



Unione Europea
FESR



Ministero dello Sviluppo
Economico



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Europa

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE SOSTENIBILITÀ

**Programma Operativo 2007-2013
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- FESR –
Obiettivo 2: Competitività Regionale ed Occupazione**

legge provinciale n. 6/1999

**Bando n. 1/2011
Programma Operativo FESR 2007-2013
Asse 3 “Nuova Imprenditorialità”**

Intervento

Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money

INDICE

1. PREMESSA	3
2. FINALITÀ ED OGGETTO	3
3. SOGGETTI DESTINATARI E LOCALIZZAZIONE	4
4. SPESE AMMISSIBILI	5
5. DETERMINAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE	7
6. DIVIETO DI CUMULO	8
7. CONDIZIONI PER L'AMMISSIBILITÀ E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	8
8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO	9
9. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	11
10. CRITERI DI SELEZIONE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	12
11. MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	14
12. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	15
13. CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	15
14. INFORMAZIONI NEI CONFRONTI DEI BENEFICIARI.....	16
15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	16
16. CONTROLLI	18
17. AIUTI DI STATO	18
18. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 D.Lgs. n. 196/2003	19

1. PREMESSA

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA attraverso il Regolamento n. 1083/2006/CE (GUCE L 210 del 31/07/2006) predispose disposizioni generali per quanto concerne i finanziamenti concessi a ciascuna Amministrazione regionale/provinciale, al fine di promuovere la competitività e la rimozione degli squilibri economici e sociali nelle diverse regioni Europee. Tra le suddette risorse, denominate Fondi Strutturali, si colloca il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2007-2013. La Provincia Autonoma di Trento attraverso il Programma Operativo FESR 2007-2013, redatto nell'ambito del Quadro di riferimento Strategico Nazionale QSN - per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, dispone le attività per l'impiego di suddetti fondi.

La Commissione Europea, con Decisione C (2007) 4248 di data 7 settembre 2007 ha approvato il Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della Provincia Autonoma di Trento per l'obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione" della Politica di Coesione comunitaria. Successivamente, il medesimo Programma è stato recepito dalla Provincia Autonoma di Trento con Delibera di Giunta n. 2182 di data 5 ottobre 2007.

2. FINALITÀ ED OGGETTO

In tema di promozione della conoscenza e dell'innovazione a favore della crescita, facilitando l'innovazione e sostenendo l'imprenditorialità, il Programma Operativo FESR 2007- 2013 pone particolare attenzione agli interventi volti al rafforzamento della competitività del sistema economico trentino, attraverso l'avvio di nuove attività economiche, il sostegno all'imprenditorialità, la creazione e lo sviluppo di imprese innovative.

In connessione con la priorità 2 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e 7 "Competitività dei sistemi produttivi ed occupazione" del QSN, il Programma Operativo FESR 2007-2013 individua uno specifico Asse prioritario, l'Asse 3 "Nuova Imprenditorialità", nel quale sono ricomprese le linee di intervento volte a sostenere la creazione di imprese e di spin-off imprenditoriali, a fornire servizi alle imprese nel passaggio generazionale e, ancora, ad intervenire a supporto e a consolidamento delle reti di imprese.

In tale contesto strategico-operativo, l'obiettivo individuato è: **sostenere l'imprenditorialità, la creazione e lo sviluppo di Piccole Medie Imprese (PMI)**; attraverso l'attività n. 1: il Sostegno alla creazione di imprese e allo spin-off imprenditoriale.

Il Servizio Europa della Provincia Autonoma di Trento, Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR 2007-2013, ha previsto la promozione di uno specifico bando di selezione delle operazioni avente ad oggetto il *sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante il c.d. "seed money"*.

La Provincia Autonoma di Trento individua in Trentino Sviluppo S.p.A. l'Organismo intermedio preposto alla gestione di operazioni nell'ambito dell'Asse 3 del Programma Operativo suddetto cui compete lo svolgimento delle attività dirette alla determinazione ed erogazione dei contributi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I finanziamenti di cui al presente bando sono erogati nel rispetto ed in conformità con quanto stabilito **dall'articolo 24 bis della legge provinciale** (di seguito l.p.) **n. 6 del 13 dicembre 1999** in tema di interventi della Provincia Autonoma di Trento per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità.

L'articolo 24 bis della l.p. n. 6/1999 istituisce un *Fondo per il sostegno all'innovazione* (“**seed money**”), al fine di promuovere in provincia di Trento la diffusione delle iniziative imprenditoriali nei settori innovativi o ad alto contenuto tecnologico. A tale scopo ai soggetti interessati ad avviare una nuova impresa nel territorio provinciale sono concessi, a valere sul Fondo sopraccitato, contributi per il pagamento dei costi di avviamento di impresa, con riferimento alle voci di spesa e ai relativi importi specificati rispettivamente nei punti 4 e 5 del presente bando.

Il presente bando fa riferimento, per quanto concerne le modalità di concessione ed erogazione dei contributi, alla disciplina stabilita dalle disposizioni contenute nei “*Criteri per l'accesso al Fondo per il sostegno all'innovazione ex articolo 24 bis della l.p. n. 6/1999*”, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2576 di data 10 ottobre 2008.

I soggetti destinatari del presente bando, indicati nel successivo punto 3, sono chiamati a sviluppare un'idea imprenditoriale che verta su settori innovativi o contraddistinti da un elevato contenuto tecnologico, **con priorità assegnata agli spin-off accademici o di ricerca, all'imprenditorialità giovanile e all'imprenditorialità femminile.**

L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate sarà effettuata da Trentino Sviluppo S.p.A. quale Organismo intermedio per la gestione di operazioni nell'ambito dell'Asse 3 del Programma Operativo 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

3. SOGGETTI DESTINATARI E LOCALIZZAZIONE

Possono presentare le proposte progettuali e beneficiare dei contributi di cui al presente bando **i soggetti che intendano avviare un nuovo progetto di impresa che verta su settori innovativi o contraddistinti da un elevato contenuto tecnologico.**

Per la definizione di impresa si fa riferimento a quanto previsto dai “*Criteri e modalità per l'applicazione della l.p. n. 6/1999*”.

I soggetti proponenti devono essere tassativamente:

persone fisiche, singole o in gruppo;

oppure

persone giuridiche, imprese, la cui costituzione (sia sotto forma di società di persone che di capitali, purché non quotate in borsa) **non sia antecedente al 1° ottobre 2010 e che non abbiano mai avviato l'attività (condizione soddisfatta ove l'impresa non abbia proceduto all'emissione di fatture, fatta eccezione per premi concessi da concorsi di idee progettuali d'impresa, start cup e similari).**

Si precisa che **i soggetti proponenti devono**, attraverso la redazione degli appositi fac simili allegati, a pena di esclusione:

- impegnarsi ad **avviare effettivamente l'attuazione del progetto entro la data stabilita nel cronoprogramma previsionale** di cui al punto 13 del presente bando;
- impegnarsi, nel caso di persone fisiche, a costituire la società entro il termine perentorio di 4 mesi dalla concessione del contributo e prima di effettuare qualsiasi spesa;
- impegnarsi, entro il termine perentorio di 6 mesi dalla concessione del contributo, ad effettuare spese, di cui al punto 4, per almeno il 10% dell'importo richiesto in base al progetto imprenditoriale presentato;

Qualora entrambi i termini suddetti non fossero rispettati ne consegue la revoca automatica del contributo.

- impegnarsi a **stabilire un'unità operativa** (cioè una struttura aziendale in grado di produrre beni e servizi, tanto sotto il profilo tecnologico che amministrativo) **sul territorio della provincia di Trento;**
- impegnarsi a **svolgere sul territorio provinciale l'attività principale per un periodo minimo di tre anni dalla data di concessione del contributo.**

Non possono presentare domanda di partecipazione al presente bando, a pena di esclusione:

- i soggetti operanti o le imprese appartenenti ai settori agricolo e forestale (ai fini del rispetto dei criteri di demarcazione con il Piano di Sviluppo Rurale);
- i soggetti che hanno riportato condanne definitive per delitti non colposi o a pena detentiva non sospesa, o incorsi nell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici, o già sottoposti a misure di prevenzione o sicurezza;
- le imprese che abbiano in corso procedure concorsuali o che siano state sottoposte ad esecuzione immobiliare;
- i soggetti o le imprese operanti nei settori bancario e assicurativo (ex articolo 2195 n. 4 del Codice Civile);
- le società di professionisti e/o gli studi associati di professionisti; i liberi professionisti stessi, in quanto tali.

4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contributo FESR sono individuate sulla base della disciplina comunitaria dettata dalle disposizioni di cui all'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 1080/2006 e dell'articolo 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché dalla disciplina nazionale riportata nel Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 196 del 3 ottobre 2008 che approva il regolamento in materia di spese ammissibili a cofinanziamento comunitario.

Le spese relative al progetto proposto possono essere effettuate dal giorno successivo alla presentazione della domanda di finanziamento ed entro i due anni dalla data di concessione del finanziamento stesso.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- spese per analisi di mercato e/o di settore;
- spese di predisposizione del business plan relativo all'iniziativa (nel caso di richiesta di spese per il tutoraggio, questa voce di spesa dovrà esservi ricompresa e non potrà essere richiesta separatamente);
- le spese per attività tecniche strettamente funzionali all'avvio dell'attività imprenditoriale quali:
 - studi di fattibilità tecnica pre-prototipale;
 - costi per attività di prototipazione o pre-ingegnerizzazione quali:
 - i. costi di acquisizione di materiali, componenti e software;
 - ii. consulenze tecniche per la progettazione e/o ingegnerizzazione dei componenti;
 - iii. costi di acquisizione di macchinari e attrezzature strettamente funzionali alla prototipazione o pre-ingegnerizzazione¹;
 - iv. costi per i servizi di lavorazione e produzione affidati a terzi;
 - v. costi di validazione ergonomica, collaudo, omologazione e certificazione;
 - le spese relative al deposito di brevetti, marchi e design;
 - i costi per la costituzione della società;
 - le spese per il tutoraggio imprenditoriale, con limite massimo di 800,00 euro (omnicomprensivo, esclusa I.V.A.) per ciascuna giornata uomo (8 ore) di un profilo cd. "senior".

Non sono ammissibili a contributo:

- I.V.A. recuperabile;
- imposte e tasse;
- costi relativi ad eventuali autorizzazioni e/o concessioni;
- costi di dipendenti, collaboratori a progetto e soci;
- operazioni di carattere immobiliare;
- interessi passivi.

Per quanto concerne ogni altra voce di spesa non espressamente sopra richiamata, la commissione valutatrice si riserva di valutarne l'ammissibilità e la congruità anche con riferimento alla disciplina nazionale dettata dal **Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008.**

La commissione valutatrice si riserva, inoltre, di valutare la congruità delle spese tenendo conto anche della pregressa esperienza imprenditoriale del/i soggetto/i proponente/i.

¹ I costi saranno riconosciuti nel loro intero importo se direttamente ed esclusivamente funzionali all'attività di prototipazione/pre-ingegnerizzazione. La commissione si riserva di ridurre tale importo negli altri casi, secondo il principio dell'ammortamento relativo alla durata del progetto e comunque per non più di 2 anni.

5. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo concesso è pari all'ammontare delle spese relative al progetto imprenditoriale, purché ammissibili ai sensi del punto 4 del presente bando, fino ad un **massimo di spesa totale ammissibile di 100.000,00 euro (centomila/00)**.

Nel caso in cui il richiedente intenda attivare il **tutoraggio imprenditoriale**, l'entità del contributo può essere elevata fino a **150.000,00 euro (centocinquantamila/00)**. L'entità delle spese ammissibili per il tutoraggio imprenditoriale non deve superare i 50.000,00 euro e dovrà essere comprensiva anche delle eventuali spese di predisposizione del business plan relativo all'iniziativa.

A tal riguardo, si rimanda all'Elenco partner finanziari - Sessione formazione/tutoraggio, frutto di una procedura di selezione pubblica avviata e conclusa da Trentino Sviluppo Spa e all'interno del quale sono ricompresi i partner con i quali Trentino Sviluppo S.p.A. collabora costantemente, al fine di offrire alle aziende del territorio la possibilità di un percorso di accompagnamento che permetta una crescita dell'idea imprenditoriale dall'avvio dell'attività e fino al suo consolidamento. Di questa sezione fanno parte:

1. Blossom & Associati Srl ,
2. CF Partners Srl,
3. EonTech Ventures Sa),
4. Essedi strategie di impresa Srl
5. Mazars Advisor Spa,
6. Mediocredito Trentino Alto Adige,
7. Meta Group Srl,
8. Roland Berger Strategy Consultants Srl.

La scelta da parte dei concorrenti è facoltativa: è possibile avvalersi anche di un partner esterno all'elenco.

Per maggiori info e dettagli, rivolgersi a:

Dott.ssa Laura Maffei
Area Imprenditorialità e Sviluppo.
Trentino Sviluppo S.p.A.
Tel: + 39 0464 443 111

Lo stanziamento complessivo massimo previsto per il finanziamento dei progetti ammessi è pari ad euro **2.062.646,89 (duemilionesessantaduemilaseicentoquarantasei/89)**.

È prevista la possibilità di finanziare progetti in graduatoria secondo l'ordine della stessa e fino ad esaurimento dello stanziamento complessivo, fatta salva l'eventuale maggiore disponibilità di fondi all'atto dell'adozione del provvedimento di concessione dei contributi.

Nulla sarà dovuto per i progetti non ammessi a finanziamento.

6. DIVIETO DI CUMULO

L'agevolazione **non è cumulabile** con altre provvidenze pubbliche provinciali, nazionali e comunitarie a copertura del medesimo intervento incentivato attraverso il presente bando.

7. CONDIZIONI PER L'AMMISSIBILITÀ E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati, pena l'inammissibilità, dovranno presentare domanda di finanziamento, compilata, datata e sottoscritta in originale, sulla base della modulistica predisposta dall'Ente istruttore e unitamente alla documentazione elencata al successivo punto 8), al seguente indirizzo:

Trentino Sviluppo S.p.A.
Via Zeni, 8
38068 Rovereto (TN)

Sulla busta è necessario indicare la seguente dicitura:

Bando n. 1/2011

Domanda di finanziamento
Programma Operativo FESR 2007-2013
Asse 3 "Nuova Imprenditorialità"

Intervento

Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money

Il **termine ultimo** per far pervenire il plico contenente la documentazione di cui al successivo punto 8 e per effettuare l'*upload* della documentazione elettronica è fissato nella data del **24 gennaio 2012, ore 12.00**, a decorrere dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale - Amtsblatt della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol del provvedimento di approvazione del presente bando.

Il recapito del Plico nel termine tassativo di cui sopra è ad esclusivo rischio dell'offerente, il quale è libero di scegliere qualsiasi mezzo di trasmissione, compresa la consegna diretta presso la sede della società appaltante nei giorni feriali escluso il sabato, durante il seguente orario: dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

Le domande possono altresì essere trasmesse tramite posta certificata alla casella di pec di Trentino Sviluppo S.p.A. all'indirizzo trentinosviluppo@arubapec.it.

Per ragioni organizzative interne di Trentino Sviluppo, non è ammessa la trasmissione tramite telefax.

Ai fini del rispetto del termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande inoltrate tramite modalità tradizionali farà fede la data di spedizione, a mezzo raccomandata A.R., del timbro dell'ufficio postale accettante. Nel caso di trasmissione alla casella di PEC di Trentino Sviluppo S.p.A. farà fede la data rilevata dalle apparecchiature a ciò preposte. Il recapito del plico stesso è esclusivamente a carico del mittente.

Le domande presentate oltre il termine **sono irricevibili**.

La domanda di finanziamento dovrà riportare **l'importo di spesa complessivo del progetto e l'elenco dei documenti allegati**.

Il bando e la modulistica predisposta ai fini dell'ammissione al presente bando (fac-simile della domanda e della documentazione accompagnatoria) sono disponibili e scaricabili presso:

Trentino Sviluppo S.p.A, Via Zeni 8, 38068 Rovereto (TN);

<http://www.trentinosviluppo.it>

Il bando e la modulistica possono inoltre essere reperiti e scaricati ai seguenti indirizzi internet:

www.modulistica.provincia.tn.it.

<http://www.puntoeuropa.provincia.tn.it/>

A pena di inammissibilità, la domanda e la documentazione da allegare alla stessa devono essere redatte in conformità ai fac-simili resi disponibili agli indirizzi sopra riportati.

Per informazioni contattare:

Trentino Sviluppo S.p.A.

Via Zeni 8

38068 Rovereto (Tn)

Tel.: 0464/443111

Referenti: Luca Capra, Laura Maffei, Manfredi Larentis

8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Ai fini della concessione dei contributi, i proponenti dovranno presentare, pena l'irricevibilità delle domande stesse, la seguente documentazione:

- **domanda di partecipazione (diversa tra persona fisica e persona giuridica/impresa)**, redatta in apposito fac simile;
- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:**
 1. di essere a conoscenza degli obblighi richiesti per l'accesso alle agevolazioni e di quelli per la concessione del contributo (si veda il punto 15 del presente bando e l'articolo 16 della l.p. n. 6/1999);
 2. di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al contributo;
 3. di impegnarsi ad avviare effettivamente l'attività di impresa entro la data stabilita nel cronoprogramma previsionale di cui al punto 13 del presente bando, a stabilire un'unità operativa sul territorio della provincia di Trento ed a svolgere sul medesimo

territorio l'attività principale per un periodo minimo di tre anni dalla data di concessione del contributo;

4. di accettare incondizionatamente i criteri per l'accesso al Fondo per il sostegno all'innovazione ex art. 24bis della l.p. n. 6 del 13 dicembre 1999 e le previsioni del presente bando;
 5. che i contenuti della proposta presentata sono frutto dell'ingegno del/i richiedente/i;
 6. (*solo per le imprese*) di non aver costituito l'impresa prima dell'1 ottobre 2010 e di non aver inoltre emesso fatture alla data di presentazione della presente domanda (fatta eccezione per premi concessi da concorsi di idee progettuali d'impresa, start cup e similari);
 7. di non avere riportato condanne definitive per delitti non colposi o a pena detentiva non sospesa, di non essere incorso nell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici, di non esser stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza;
 8. di non proporre un progetto imprenditoriale configurabile come società di professionisti e/o studio associato di professionisti, libero professionista;
 9. di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare qualora beneficiario del contributo cd. "seed money" dovrà adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010 come modificato dalla legge 217/2010.
- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** dell'impresa richiedente, redatta dal proprio legale rappresentante, attestante l'eventuale fruizione di contributi a titolo di "*de minimis*";
 - **curriculum vitae e fotocopia del documento di identità** dei proponenti (per persona fisica) e del legale rappresentante (per impresa);
 - dichiarazione di presa visione dell'informativa circa il trattamento dei dati personali (All. 6);
 - **relazione tecnico-economica-finanziaria**, sulla base della apposita modulistica, avente ad oggetto:
 1. l'attività aziendale che si intende svolgere attraverso la costituenda impresa, l'indicazione della tempistica di realizzazione dell'iniziativa, la tipologia di prodotto o servizio offerto ed il mercato di riferimento individuato;
 2. gli elementi che consentano di configurare l'intervento come innovativo o caratterizzato da un alto contenuto tecnologico dell'attività di impresa²;
 3. ogni ulteriore elemento utile ai fini della valutazione di merito di cui al successivo punto 10 del presente bando;
 4. l'elenco delle spese previste, suddivise per tipologia di spesa ammissibile (secondo la distinzione di cui all'elenco del punto 4 del presente bando) con l'indicazione dei relativi importi preventivati e supportate da adeguata motivazione in relazione all'attività aziendale che si intende svolgere;
 - **allegato alla relazione tecnico-economica-finanziaria**, redatto sulla base dell'apposita modulistica, avente ad oggetto:
 1. un approfondimento sulla strategia di approccio al mercato, indicante le caratteristiche del mercato di riferimento individuato (segmentazione, dimensionamento, tendenze e previsioni, ...), le modalità di distribuzione previste,

² In tal senso indicare anche se si tratta di uno spin-off accademico o di ricerca.

- l'analisi dei fornitori e dei potenziali clienti, il prezzo target del prodotto/servizio;
2. gli investimenti complessivi previsti per l'avvio della società (addizionali a quelli relativi alla fase di seed money, di cui al punto 4);
 3. la struttura della futura società;
- **nel caso di spin off accademici o di ricerca, documento ufficiale, firmato dall'ente di riferimento, attestante il relativo iter amministrativo³.**

I documenti in formato elettronico dei curriculum vitae, della relazione tecnico-economico-finanziaria e dell'allegato alla relazione tecnico-economico-finanziaria dovranno essere caricati nella piattaforma web <http://ts.comunitaonline.unitn.it>, entro la scadenza del bando, previa iscrizione alla piattaforma.

Eventuale documentazione integrativa necessaria per l'istruttoria potrà essere richiesta dall'Ente istruttore, motivatamente ed entro un termine congruo; la mancata presentazione entro tale termine della documentazione integrativa richiesta comporta il diniego del contributo.

9. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le proposte progettuali presentate devono rispettare i requisiti contenuti nei criteri di selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR 2007-2013, suddivisi in criteri generali di ammissibilità, criteri specifici di ammissibilità e criteri di valutazione (questi ultimi indicati al punto 10 del presente bando), approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR 2007-2013, ex articolo 63 del Regolamento (CE) n. 1083/2006. Si riportano di seguito i criteri generali di ammissibilità, comuni a tutti gli interventi cofinanziati dal FESR, e i criteri specifici di ammissibilità dell'Asse "Nuova Imprenditorialità" del Programma Operativo.

La commissione valutatrice nell'esigenza di rispettare i suddetti criteri si riserva la facoltà di chiedere elementi di integrazione alla domanda presentata dai concorrenti, ritenuta carente nella soddisfazione degli stessi.

Criteri generali di ammissibilità:

1	Compatibilità con gli ambiti di applicazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
2	Coerenza con le disposizioni sulla natura dei soggetti destinatari
3	Insussistenza di cumulo con altri strumenti finanziari dell'Unione Europea
4	Compatibilità con il termine ultimo di realizzazione del Programma
5	Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali
6	Rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale sostenibile
7	Rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (ove pertinente)

³ Il documento dovrà riportare anche informazioni sullo stato di avanzamento del procedimento per il riconoscimento dello spin off (ad es: l'ente ha ricevuto una iniziale richiesta non ancora esaminata; l'iniziativa è stata approvata dal CdA in data XXX; ecc.)

8	Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, aiuti di Stato e appalti pubblici
9	Osservanza delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali

Criteria specifici di ammissibilità dell'Asse "Nuova Imprenditorialità"

1	Contributo al conseguimento dell'obiettivo specifico ed operativo dell'asse
2	Sostenibilità economico-finanziaria e fattibilità giuridico-amministrativa e tecnica dell'intervento
3	Idoneità e completezza della documentazione per l'ammissione
4	Coerenza con la normativa e le politiche comunitaria, nazionale e provinciale di settore
5	Osservanza della normativa in materia di aiuti di Stato
6	Contributo all'innovazione e allo sviluppo della competitività del sistema economico-produttivo locale
7	Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri Fondi Strutturali (con particolare riguardo alla categoria dei beneficiari e alla tipologia di iniziativa)

10. CRITERI DI SELEZIONE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Trentino Sviluppo S.p.A. effettua preventivamente una **istruttoria di ammissibilità formale**, tesa a verificare il possesso dei requisiti soggettivi, l'assenza di cause di esclusione e la completezza e regolarità della documentazione presentata unitamente alla domanda.

I progetti giudicati formalmente ammissibili sono sottoposti alla valutazione di merito: a tal fine è costituita una specifica Commissione valutatrice, i cui componenti sono individuati dalla direzione di Trentino Sviluppo S.p.A.

Il termine di conclusione dell'iter istruttorio, ai fini della concessione del contributo, avrà **durata di 120 giorni** dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

Per quanto attiene in particolare la valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali dichiarate ammissibili, è acquisito il parere del Comitato per gli incentivi alle imprese di cui all'art. 15 bis della Legge provinciale 13 dicembre 1999 n. 6, al fine di valutare il contenuto innovativo e/o tecnologico della proposta progettuale (criterio di selezione 1).

Si farà riferimento ai seguenti criteri di valutazione e punteggi, specifici per la tipologia di attività n. 1 indicata nell'Asse 3 "Nuova Imprenditorialità" del Programma Operativo:

	Caratteristiche richieste:	Punteggio massimo assegnato
1	Caratteristiche di innovatività (di prodotto o di processo), quali, ad esempio, rilevanza scientifica, fattibilità tecnica	6
2	Validità del programma di investimenti in termini di potenzialità di sviluppo dell'impresa beneficiaria nel mercato di riferimento	5
3	Esperienza ed affidabilità del richiedente e/o di eventuali partner di progetto	4
4	Sviluppo di iniziative di ricerca precedenti/recenti o realizzazione di spin-off (accademici o di ricerca)	3
5	Impatto sullo sviluppo di imprenditorialità femminile e giovanile	3
6	Efficacia ed efficienza economica del progetto	3
7	Incremento occupazionale, anche in termini di qualificazione professionale del personale impiegato	2
8	Tempistica di realizzazione prevista dal progetto	2
9	Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma o cofinanziati da altri Fondi Strutturali	2
TOTALE		30

Con l'eccezione del criterio di valutazione 1, oggetto di parere valutativo del **Comitato per gli incentivi alle imprese**, il calcolo dei punteggi, per ciascun concorrente riferito ai criteri avverrà attribuendo a ciascun criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1, e cioè:

- *eccellente* = 1,0
- *molto buono* = 0,8
- *buono* = 0,6
- *discreto* = 0,4
- *sufficiente* = 0,2
- *insufficiente* = 0,0

Nella determinazione del punteggio derivante dal calcolo di cui sopra si terrà conto solo delle prime due cifre decimali, senza procedere ad arrotondamenti.

Ogni commissario attribuirà il proprio punteggio dando breve motivazione della sua scelta; si compierà la media dei punteggi conferiti dai commissari, moltiplicando la stessa per il coefficiente assegnato al criterio.

Nel caso in cui il parere valutativo espresso dal **Comitato per gli incentivi alle imprese** con riferimento al criterio di valutazione 1 dia luogo ad un punteggio inferiore a **3**, il progetto non sarà comunque ammissibile al finanziamento.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità alle iniziative di imprenditorialità femminile e giovanile (maggior valore punteggio del criterio 5)*; in caso di ulteriore parità è riconosciuta priorità ai progetti con il maggior punteggio singolo considerando l'ordine della tabella sopra riportata. Le proposte che avranno ottenuto un punteggio complessivo minore o uguale a **6 punti**, non saranno comunque ammesse a finanziamento.

*Si considerano imprese a partecipazione femminile o giovanile:

- a) *Le imprese individuali di donne o le società di proprietà per almeno il 51 per cento di donne e in cui le donne rappresentano la maggioranza all'interno degli organi societari di amministrazione;*
- b) *Le imprese individuali di proprietà di giovani di età non superiore a trentacinque anni o le società di proprietà per almeno il 51 per cento di giovani di età non superiore a trentacinque anni e in cui i giovani di età non superiore a trentacinque anni rappresentano la maggioranza all'interno degli organi societari di amministrazione.*

11. MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

INIZIATIVE AGEVOLABILI - Periodo di validità delle domande

Fatto salvo quanto previsto al precedente punto 3, le domande relative a progetti ammessi e valutati positivamente sono accolte fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziato con il presente bando ed eventualmente integrate entro la conclusione dell'istruttoria. Scaduto tale termine è disposto il diniego del contributo.

CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

In base ai risultati dell'iter istruttorio, entro 120 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande è approvata la graduatoria relativa ai progetti agevolabili e, conseguentemente, vengono determinati la spesa ammissibile nonché l'entità del contributo concedibile agli interventi finanziabili.

A seguito della concessione del contributo e della comunicazione degli esiti dell'istruttoria ai partecipanti, la Provincia Autonoma di Trento provvede alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari sul sito internet, all'indirizzo <http://www.puntoeuropa.provincia.tn.it>. e sul sito di Trentino Sviluppo www.trentinosviluppo.it.

I beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione dovranno presentare per iscritto a Trentino Sviluppo, anche via PEC, la propria accettazione del contributo.

COMPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE

La realizzazione (termini di avvio e completamento) degli interventi ammessi a finanziamento dovrà rispettare il cronoprogramma previsionale previsto al punto 13 del presente bando. Gli interventi si intendono realizzati e completati prendendo a riferimento l'avvenuto pagamento delle relative spese. Il completamento dell'intervento avviene con il pagamento dell'ultima delle relative spese.

Gli interventi devono essere rendicontati entro 3 mesi dal termine di completamento pena la revoca del contributo concesso.

Le condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali sono verificate anche in sede di liquidazione dell'agevolazione, facendo riferimento all'entità della spesa effettivamente attestata per il completamento dell'iniziativa.

La liquidazione del contributo è disposta a seguito della presentazione di una relazione conclusiva di progetto, accompagnata dalla documentazione di rendicontazione finale della spesa che sarà oggetto di verifica in ordine alla conformità e congruità della stessa (si veda il successivo punto 12 del bando).

12. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le spese relative al progetto proposto **possono essere effettuate dal giorno successivo alla presentazione della domanda di finanziamento ed entro i due anni dalla data di concessione del finanziamento stesso.**

Le spese relative al progetto saranno riconosciute ai fini della liquidazione solamente qualora comprovate attraverso fatture o documenti equipollenti, in originale e corredati da regolare quietanza, o documentazione probatoria equivalente dell'avvenuto effettivo sostenimento. Sono ritenuti agevolabili soltanto pagamenti effettuati tramite bonifico bancario dal quale risultino gli estremi della fattura o del documento di spesa di riferimento.

Il contributo sarà erogato in *tranches* secondo le seguenti modalità:

1. erogazione di un **anticipo, pari al 50%** del contributo concesso, previa presentazione di fideiussione bancaria per l'intero importo anticipabile, aumentato del 20%, conformemente a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Provinciale n. 12723 del 1998 e s. m.;
2. erogazione di **successive tranches dell'importo minimo di 10.000 euro**, dietro presentazione delle relative fatture quietanzate, inerenti le spese ammissibili di cui al punto 4, a documentazione dell'avvenuta realizzazione delle pertinenti spese.

Prima del pagamento del saldo del contributo concesso il beneficiario deve aver avviato l'attività di impresa sul territorio della provincia di Trento, salvo documentata impossibilità a causa dell'insuccesso del progetto di seed money presentato, pena la revoca del contributo.

Il mancato avvio dell'iniziativa imprenditoriale, a seguito di documentata impossibilità a causa dell'esito negativo del progetto di seed money presentato, **non determina l'obbligo di restituzione della parte di contributo già erogata a copertura delle spese sostenute, salvo la revoca parziale** corrispondente al valore di eventuali beni, materiali o attrezzature acquistati.

In caso di esecuzione parziale dell'intervento la liquidazione è disposta in misura proporzionale alla parte di intervento eseguita, a condizione che si dimostri la funzionalità dell'intervento stesso e la sua esecuzione in armonia al progetto proposto. In caso contrario è disposta la **revoca** del contributo.

13. CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento dovrà rispettare i seguenti termini:

FASE 1: I soggetti beneficiari devono provvedere a dare avvio all'attuazione del progetto entro i **sei mesi successivi** alla data di concessione del contributo, effettuando spese ammissibili di cui al punto 4 per almeno il 10% dell'importo richiesto in base al progetto imprenditoriale presentato.

FASE 2: L'intervento dovrà in ogni caso essere completato **entro i 2 anni successivi** alla data di

concessione del contributo.

L'avvio dell'attuazione del progetto imprenditoriale avviene con il pagamento della prima delle relative spese. Il completamento dell'iniziativa avviene con il pagamento dell'ultima delle relative spese. Gli interventi devono essere rendicontati entro **3 mesi** dal termine di completamento, pena la revoca del contributo concesso.

Le spese risultanti da fatture o da documenti equipollenti con data antecedente la presentazione della domanda o posteriore al termine di completamento non sono ammissibili a contributo. Pertanto, qualora soltanto una quota delle spese risulti rientrare nei termini anzidetti, potrà essere disposta l'erogazione del contributo rideterminato sulla quota di spesa ammissibile rimanente, a condizione che sia assicurata la funzionalità dell'intervento realizzato.

Nel caso in cui, in base all'accertamento finale della realizzazione dell'intervento, **la spesa ammissibile effettivamente sostenuta dovesse risultare inferiore rispetto a quella originariamente ammessa, l'importo del contributo spettante sarà rideterminato.**

14. INFORMAZIONI NEI CONFRONTI DEI BENEFICIARI

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006, l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR 2007-2013, presso il Servizio Europa, fornisce ai potenziali destinatari del contributo le informazioni relative ai referenti per la gestione del presente bando.

Referenti per il procedimento di cui al presente bando e le procedure a questo conseguenti:

- 1) Ing. Luca Capra
- 2) Dott.ssa Laura Maffei
- 3) Ing. Manfredi Larentis

presso

Trentino Sviluppo S.p.a.
Via Zeni 8
38068 Rovereto

L'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR 2007-2013 informa i destinatari che l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione del loro nominativo nell'elenco dei destinatari, della denominazione delle operazioni e degli importi finanziari destinati alle operazioni. Tale elenco sarà reso pubblico in via elettronica o in altra forma, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari, attraverso la propria accettazione del contributo di cui al punto 11, sono obbligati a:

- comunicare per iscritto, anche via PEC, a Trentino Sviluppo S.p.A. ogni eventuale variazione intervenuta rispetto a quanto dichiarato nella domanda di contributo, entro un termine di 10 giorni dalla variazione stessa;
- qualora intendano rinunciare al contributo, darne immediata comunicazione a Trentino Sviluppo S.p.A., mediante lettera raccomandata, pena l'eventuale richiesta di risarcimento danni;

- osservare gli obblighi di cui all'articolo 16 della l.p. n. 6/1999;
- condurre l'attività di impresa secondo la normativa in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva nazionale del lavoro e pari opportunità;
- realizzare l'intervento secondo la tempistica dettata dal cronoprogramma previsionale di cui al punto 13) del bando e le modalità esecutive previste del progetto proposto; nel caso in cui l'intervento non venga ultimato entro il termine fissato dal provvedimento di concessione del contributo ma la parte realizzata risulti funzionale alle finalità del progetto la Provincia Autonoma di Trento potrà erogare un contributo proporzionale all'investimento realizzato;
- conservare la documentazione amministrativa, fiscale e contabile nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e provinciale. In particolare si ricorda che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute devono essere tenuti a disposizione per i controlli e le verifiche, da parte degli organi comunitari, nazionali e provinciali competenti, per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo FESR 2007-2013;
- esibire al personale incaricato di eseguire i controlli, le ispezioni e le verifiche, disposte in base alla normativa provinciale, nazionale e comunitaria, la documentazione amministrativa, fiscale, contabile e tecnica relativa all'intervento. Ciò ai fini di verificare la veridicità dei dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e di ogni altro dato riportato nella documentazione complessivamente riferibile all'intervento;
- fornire alla Provincia Autonoma di Trento e a Trentino Sviluppo S.p.A., durante la realizzazione dell'intervento, i dati sull'avanzamento dello stesso e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione su indicazione fornita dell'Autorità di Gestione e secondo le modalità dalla stessa indicate;
- ai sensi dell'articolo 57, paragrafo 1 lettere a) e b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, l'operazione finanziata non dovrà subire, entro i cinque anni dal suo completamento, modifiche sostanziali che alterino la natura e le modalità di esecuzione, che procurino un indebito vantaggio ad un'impresa o ad un Ente pubblico o risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, il beneficiario del contributo è tenuto a pubblicizzare in modo chiaro che il proprio progetto è stato selezionato nel quadro del Programma Operativo FESR 2007-2013. Il beneficiario è tenuto a promuovere attraverso brochures, pieghevoli, dépliants e pubblicazioni l'indicazione dell'emblema dell'Unione Europea e del cofinanziamento del FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale grazie al quale è stato possibile realizzare il proprio progetto;
- l'inosservanza degli obblighi previsti o richiamati dal presente bando comporta la revoca delle agevolazioni concesse – con obbligo di restituire la somma percepita maggiorata da interessi legali, calcolati a partire dalla data del pagamento e fino alla data di riscossione delle somme restituite – o il diniego delle domande di contributo per le quali non sia stato assunto il provvedimento di concessione;
- la cessazione dell'attività o il fallimento dell'impresa comporta la revoca dei

contributi non ancora erogati alla data di cessazione o alla data di dichiarazione di fallimento.

16. CONTROLLI

Trentino Sviluppo S.p.A. e l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR 2007-2013 provvederanno ad effettuare controlli sulla regolarità della documentazione comprovante l'avvenuto sostenimento delle spese e sull'ammissibilità delle stesse, ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti comunitari in materia di controlli sugli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali.

I competenti organi comunitari, statali e provinciali potranno inoltre effettuare in qualsiasi momento verifiche e/o controlli, anche in loco, al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni relative all'attuazione degli interventi finanziati.

Il personale incaricato di eseguire i controlli, le ispezioni e le verifiche disposte in base alla normativa provinciale, nazionale e comunitaria, verificherà la completezza, correttezza e regolarità della documentazione amministrativa, fiscale, contabile e tecnica relativa all'intervento, anche con riferimento alla veridicità dei dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e di ogni altro dato riportato nella documentazione complessivamente riferibile all'intervento.

I controlli sono effettuati a campione mediante accertamento diretto o richiesta di documentazione.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati, dovessero essere riscontrate delle irregolarità, la Provincia Autonoma di Trento provvederà ad attivare le procedure di sospensione, rideterminazione o revoca del finanziamento, secondo quanto stabilito al punto 15 del presente bando. Analogamente si procederà qualora in sede di monitoraggio si riscontrino che le attività svolte non sono coerenti con quanto indicato nel progetto proposto.

17. AIUTI DI STATO

I contributi di cui al presente bando sono erogati tenendo conto delle vigenti norme comunitarie in materia di aiuti di Stato. Trovano applicazione le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis" (pubblicato in G.U.U.E. serie L 379/5 di data 28 dicembre 2006), con riferimento particolare alle prescrizioni della Comunicazione 2009/C 16/01 della Commissione "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" (G.U.U.E. serie C/16/01 del 22 gennaio 2009).

Al fine di rispettare le prescrizioni regolamentari sopracitate, unitamente alla domanda di partecipazione, come previsto al punto 8) del presente bando, l'impresa richiedente dovrà presentare una **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, redatta dal proprio legale rappresentante, attestante l'eventuale fruizione di contributi a titolo di "de minimis", ivi dichiarando gli aiuti ricevuti nell'esercizio finanziario di presentazione della domanda e nei due esercizi precedenti, nonché l'impegno a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ricevuti dopo la data di presentazione della presente domanda e fino all'eventuale concessione del contributo.

18. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 D.Lgs. n. 196/2003

I dati forniti ai fini della partecipazione al presente bando di selezione saranno trattati da Trentino Sviluppo S.p.A nel rispetto delle disposizioni D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale di Trentino Sviluppo S.p.A., nella persona del dott. Stefano Robol.

Il trattamento dei dati forniti è finalizzato al corretto e completo espletamento delle attività individuate nel presente bando, è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4, c. 1 lett. a) del d.lgs 196/2003., ovvero raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione degli stessi. Le operazioni possono essere svolte con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante i mezzi e secondo le logiche individuate nel Documento Programmatico per la Sicurezza (di seguito DPS) redatto ai sensi dell'art. 34, lett. g) del d.lgs 196/2003 sopra citato.

I dati sono custoditi mediante l'adozione delle misure di sicurezza previste dagli artt. 31-37 del d.lgs 196/2003. Il trattamento è svolto ai sensi degli artt. 23-27 d.lgs 196/2003 e conformemente alle prescrizioni del Garante. La conservazione nel tempo dei dati è effettuata nella misura necessaria al trattamento e comunque per il periodo consentito dalla legge. I dati - ivi compresi quelli sensibili e giudiziari di terzi, ove eventualmente necessari - conferiti o acquisiti dal Titolare e/o dal Responsabile in quanto provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque nei limiti e con le modalità previste dalla legge, sono trattati nella misura necessaria, ai fini dello svolgimento delle attività di cui al presente bando.

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati necessari per lo svolgimento delle attività comporta l'impossibilità a partecipare alla presente selezione. Gli incaricati del trattamento potranno comunicare i dati forniti, ove necessario, agli incaricati dell'esame dei progetti presentati e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria, nonché a soggetti che ne debbano venire a conoscenza a fini contabili e/o fiscali, in adempimento di obblighi di legge e comunque nei limiti dei principi di necessità, non eccedenza e pertinenza.

I dati sono soggetti a diffusione in forma anonima a fini statistici e rendicontativi. I dati, ove necessario, possono essere trasferiti a altri Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi.

Secondo le disposizioni di cui al d.lgs 196/2003, l'interessato ha facoltà di conoscere le modalità del trattamento, gli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati inoltre previa richiesta scritta inoltrata a Trentino Sviluppo potrà ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione dei propri dati dai database.